



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“G. Troccoli”

Via Feliciazza n. 22 - 87011 Fraz. Lauropoli di CASSANO ALL'IONIO (CS)

Tel. 0981-76096 - 708892 Fax 0981-708430

URL: <http://www.lauropoliscuole.gov.it> - E-mail: CSIC822003@istruzione.it - Posta certificata: CSIC822003@pec.istruzione.it
Cod. Meccanografico CSIC822003 - Codice Fiscale: 94005990786 - Distretto Scolastico n. 18

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

A.S. 2015/2016

Approvato dal DSGA Filippo IONFRIDA il *5.10.2015*
Approvato dai Revisori dei Conti il *27.1.2016*
Inoltrato all'A.R.A.N. e al C.N.E.L. in data *27.1.2016*
Pubblicato in data *27.1.2016* sul:
-Albo pretorio
-sito web istituzionale

Succursali e recapiti:

- Scuola Elementare Via C.A. Dalla Chiesa snc Tel. 0981-71330
- Scuola Media, Elementare e Materna di Doria Via Centro Servizi..... Tel. 0981-72177
- Scuola Elementare Via S. Nicola n. 7..... Tel. 0981-708286
- Scuola Materna Via Sibari..... Tel. 0981-708310



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO
"G. TROCCOLI"

Via Feliciatza n. 22 - 87011 Fraz. Laupoli di CASSANO ALL'IONIO (CS)

Prot. N° 2359/B15
27/11/2015

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Emilia Amalia MORTATI
ALLE R.S.U. Prof.ssa Rosalba DI PRESSA
Prof. Giacinto CIAPPETTA
AA Salvatore VENEZIANO

Oggetto: Comunicazione INTEGRATIVA Budget a.s. 2015/2016 per Contrattazione di Istituto.
II DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

VISTO il CCNL biennio economico 2009/2010 del 23/01/2009 art. 4 comma 3;
VISTI i parametri del C.C.N.L. 23/01/2010 secondo biennio economico 2008 - 2009 articolo 4 comma 3;
VISTA La circolare del MIUR prot. 1349 del 11/9/2015;
CONSIDERATI i finanziamenti comunicati dal M.I.U.R. con la nota prot. n° 13439 del 11/09/2015;
CONSIDERATE le economie che si sono determinate nell'a.s. 2014/2015;

COMUNICA

alle SS.LL. la disponibilità dei vari finanziamenti oggetto di contrattazione di istituto che di seguito si riportano:

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA					
Numero punti di erogazione		np			
Numero addetti in organico di Diritto (Docenti e ATA)		np			
Numero docenti in organico di Diritto (Per gli Istituti secondari di 2° grado)		np			
1) F.I.S. A.S. 2015/2016	(LORDO DIPENDENTE)	4/12mi	€	10.833,91	+
1) F.I.S. A.S. 2015/2016	(LORDO DIPENDENTE)	8/12mi	€	21.667,83	=
Totale FONDO			€	32.501,74	
4) Indennità di Direzione al D.S.G.A. per l'a.s. 2015/2016	(lordo dipendente)		-€	4.080,00	
(dip. n. 110 X € 30,00 + n. 1 istituto x € 780,00)					
Disponibilità per l'a.s. 2015/2016				28.421,74	
3) Economia a.s. 2014/2015			€	2.730,00	
=====					
F.I.S. (LORDO DIPENDENTE)			€	31.151,74	
Attribuzione al Personale Docente e ATA in %					
DI CUI: PERSONALE ATA			0,00	€	-
DI CUI: PERSONALE DOCENTE			0,00	€	-
Funzioni Strumentali a.s. 2015/2016 - LORDO dipendente				€	3.657,71
Economie Funzioni Strumentali al 31/08/2015 - LORDO Dipendente				€	-
TOTALE				€	3.657,71
FUNZIONI STRUMENTALI (LORDO DIPENDENTE)				€	3.657,71
Incarichi Specifici ATA a.s. 2015/2016 - LORDO Dipendente				€	1.547,70
Economie Incarichi Specifici ATA al 31/08/2015 - LORDO Dipendente				€	-
TOTALE				€	1.547,70
INCARICHI SPECIFICI ATA (LORDO DIPENDENTE)				€	1.547,70
Ore Eccedenti Pratica Sportiva a.s. 2015/2016 - LORDO Dipendenti				np	
Economie Ore Eccedenti Pratica Sportiva al 31/08/2015 - LORDO Dipendente				np	
TOTALE				€	-
ORE ECC. PRATICA SPORTIVA (LORDO DIP.)				€	-
Ore Eccedenti Sost. Doc. Assenti a.s. 2015/2016 - LORDO Dipendente				€	2.185,30
Economie Ore Eccedenti al 31/08/2015 - LORDO Dipendente				€	-
TOTALE				€	2.185,30
ORE ECCED. SOST. DOC. ASSENTI (LORDO DIP.)				€	2.185,30
Altri fondi:					
3 - ALTRO	€	-	LORDO DIP.	€	-
4 - ALTRO	€	-	LORDO DIP.	€	-

Si allegano: 1) Circolari MIUR prot. n. 13439 del 11/09/2015.

Laupoli 27/11/2015

Distinti saluti.



IL D.S.G.A.
Filippo IONFRIDA

Filippo.Ionfrida

Da: IC Lauropoli <csic822003@istruzione.it>
Inviato: venerdì 11 settembre 2015 22:21
A: filippo.ionfrida@istruzione.it
Oggetto: I: A.F. 2015 ' a.s. 2015/2016 - Avviso assegnazione risorse finanziaria per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci (Programma Annuale 2015 - periodo settembre-dicembre 2015) e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionam

Inviato dal mio dispositivo Samsung

----- Messaggio originale -----

Da: noreply@istruzione.it
Data: 11/09/2015 20:12 (GMT+01:00)
A: csic822003@istruzione.it
Oggetto: A.F. 2015 ' a.s. 2015/2016 - Avviso assegnazione risorse finanziaria per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci (Programma Annuale 2015 - periodo settembre-dicembre 2015) e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma Annuale 2016 - periodo gennaio-agosto 2016



Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - ufficio IX

Nota prot. n.13439 del 11 settembre 2015

All'Istituzione Scolastica CSIC822003

IC CASSANO I. LAUROPOLI

E p.c. ai Revisori del conti – per il tramite della scuola

All'U.S.R. Calabria

LORO SEDI

Oggetto: A.F. 2015 – a.s. 2015/2016 - Avviso assegnazione risorse finanziaria per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci (Programma Annuale 2015 - periodo settembre-dicembre 2015) e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma Annuale 2016 - periodo gennaio-agosto 2016

Premessa

L'entrata in vigore della Legge di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione" n. 107 del 13 luglio 2015 comporta la necessità, a partire dal corrente anno scolastico, di dare attuazione ad un complesso di disposizioni normative dalle quali derivano delle novità rilevanti anche nel settore della gestione finanziaria ed amministrativa delle istituzioni scolastiche autonome. In particolare, si pone sin d'ora l'obbligo di rivedere integralmente da parte di questa Amministrazione centrale la tempistica dell'assegnazione e dell'erogazione delle risorse finanziarie finalizzate al funzionamento didattico ed amministrativo delle scuole, in conformità con quanto previsto dalla normativa sopravvenuta.

In considerazione della portata delle innovazioni legislative introdotte e nell'ottica di fornire un supporto tecnico a ciascuna istituzione scolastica nell'attuale fase di prima attuazione della legge, si ravvisa l'opportunità di effettuare una ricognizione di sintesi, seppur non esaustiva, delle principali misure normative introdotte nello specifico settore della gestione contabile ed amministrativa.

Preliminarmente corre l'obbligo di evidenziare che ciascuna delle novità legislative introdotte nel settore della "contabilità scolastica" è rivolta al raggiungimento delle finalità esplicitate nell'art. 1 comma 1 della Legge. Per la parte che qui interessa assume rilevanza, in particolare, quanto disposto nell'ultimo periodo del comma 1: *"la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria".* Con il dichiarato intento di potenziare l'autonomia scolastica di cui alla legge n. 97/1997 e al successivo DPR 8 marzo 1999, n. 275, vengono quindi introdotte una serie di regole e strumenti nuovi mediante i quali si rende possibile una migliore programmazione delle attività da parte di ciascuna istituzione scolastica sin dall'inizio dell'anno scolastico.

Il comma 11 della legge infatti dispone in maniera espressa e puntuale che *"a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca provvede, entro il mese di settembre, alla tempestiva erogazione a ciascuna istituzione scolastica autonoma del fondo di funzionamento in relazione alla quota corrispondente al periodo compreso tra il mese di settembre e il mese di dicembre dell'anno scolastico di riferimento. Contestualmente il Ministero comunica in via preventiva l'ulteriore risorsa finanziaria, tenuto conto di quanto eventualmente previsto nel disegno di legge di stabilità, relativa al periodo compreso tra il mese di gennaio ed il mese di agosto dell'anno scolastico di riferimento, che sarà erogata nei limiti delle risorse iscritte in bilancio a legislazione vigente entro e non oltre il mese di febbraio dell'esercizio finanziario successivo".*

L'introduzione della citata previsione normativa consente di rimuovere gli ostacoli amministrativi che hanno fino ad oggi impedito all'Amministrazione di fornire alle scuole, già nel mese di Settembre, il quadro certo e completo della dotazione finanziaria disponibile annualmente nel bilancio di ciascuna istituzione scolastica autonoma, anche al fine della programmazione delle attività da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa, che viene elaborato da ciascuna scuola sulla base dei bisogni reali e contestualizzati degli alunni e del territorio, secondo quanto previsto dall' art 3 del DPR 275/1999.

L'assegnazione e l'erogazione, entro dei limiti temporali fissati dalla legge e in termini quantitativi completi per l'intero anno scolastico, consente pertanto di realizzare pienamente quanto previsto dalla previgente normativa sull'autonomia scolastica in materia di gestione finanziaria delle scuole, vale a dire la predisposizione, entro il mese di ottobre, sulla base di una certezza delle disponibilità finanziarie, del piano

triennale dell'offerta formativa, che può essere rivisto annualmente sempre entro il mese di ottobre (comma 12 della Legge 107/2015), con il relativo Programma Annuale di bilancio previsto dall'art. 2 del DI n. 44 del 1 febbraio 2001.

I tempi della programmazione e della gestione finanziaria potranno quindi essere rispettati secondo quanto previsto dal vigente regolamento di contabilità - DI 44/2001 (art 2 comma 3) - e la gestione amministrativo-contabile dell'istituzione scolastica potrà procedere in coerenza con lo sviluppo delle attività didattiche senza la necessità di ricorrere a deroghe, proroghe o gestioni anomale ed eccezionali quali l'esercizio provvisorio (previsto dall'art 8 del DI 44/2001).

Dalla lettura del dettato normativo contenuto nel citato comma 11 si evince che, mediante l'introduzione di questa nuova tempistica, la Legge, pur rispettando i vincoli imposti dalle regole generali della contabilità pubblica in virtù delle quali, secondo il principio di annualità del bilancio dello Stato, l'anno finanziario coincide con l'anno solare, ha inteso orientare quanto più possibile i tempi e le modalità di assegnazione/erogazione delle risorse finanziarie verso le esigenze peculiari del mondo della scuola che, viceversa, organizza la propria programmazione finanziaria intorno alle scadenze dell'inizio e della fine dell'anno scolastico.

Sul piano amministrativo-contabile si determinano in tal modo oggettivamente delle condizioni più favorevoli di programmazione e gestione delle risorse finanziarie assegnate a ciascuna istituzione scolastica per la realizzazione delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di autonomia.

Il miglioramento della programmazione finanziaria di ciascuna istituzione scolastica è reso possibile da un'altra disposizione normativa introdotta dalla legge n.107/2015 ed in particolare dal comma 25 che di seguito si riporta: *“Il Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche statali, di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, è incrementato di euro 123,9 milioni nell'anno 2016 e di euro 126 milioni annui dall'anno 2017 fino all'anno 2021”*.

Per effetto della predetta previsione di legge, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, non solo le risorse destinate al funzionamento amministrativo-didattico vengono notevolmente incrementate, ma tale incremento assume un carattere stabile sino al 2021. La norma in questione infatti dispone che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, e dunque già per il periodo Gennaio – Agosto del corrente anno scolastico, il fondo di funzionamento conosce un incremento pari ad euro 123,9 milioni per l'intero 2016 e di 126 milioni annui dall'anno 2017 all'anno 2021. Tenuto conto del fatto che il Legislatore ha qualificato espressamente questo intervento come un *“incremento”* delle risorse finanziarie già presenti in bilancio a legislazione vigente, si deve ritenere che tali risorse aggiuntive si vengano a sommare allo stanziamento ordinario confermato ormai da qualche anno in 110 milioni di euro nel bilancio del Ministero.

Si tratta dunque di un incremento del fondo che determina un *“raddoppio”* delle risorse e ne garantisce il carattere pluriennale. Tale incremento, determinando un oggettivo miglioramento nella gestione amministrativo-contabile della scuola, consente anche di agevolare in molte realtà il superamento di situazioni di sofferenza finanziaria, che hanno contraddistinto i bilanci delle scuole negli ultimi anni.

Alla luce delle osservazioni sopra illustrate, si precisa quanto segue:

- La risorsa finanziaria del fondo di funzionamento relativa al periodo Settembre – Dicembre (calcolata secondo le disponibilità finanziarie risultanti nell'esercizio finanziario 2015) viene assegnata ed erogata, con la presente nota, a ciascuna istituzione scolastica.
- La risorsa finanziaria del fondo di funzionamento relativa al periodo Gennaio – Agosto (calcolata secondo le disponibilità finanziarie risultanti nell'esercizio finanziario 2016 a seguito dell'incremento) viene comunicata in via preventiva sin d'ora. Tale ultima somma, che dovrà essere erogata già nel mese di

Gennaio 2016, costituisce pertanto una previsione di cui ciascuna istituzione scolastica potrà tenere conto in sede di programmazione delle attività.

- L'incremento legislativo del fondo di funzionamento nella misura citata, avendo il carattere della stabilità, consente alle istituzioni scolastiche di tenerne conto anche in una logica di programmazione di natura pluriennale.

Il consistente e raddoppiato fondo per il funzionamento a partire dal 2016 impone necessariamente che siano anche rivisti integralmente i criteri e i parametri per la ripartizione delle risorse alle singole scuole, che sono attribuite in base al DM 21/2007, non più rispondenti alle mutate esigenze e condizioni del settore scolastico: anche su questo la legge 107/2015 (comma 11) prevede che entro il mese di ottobre 2015 sia rivisitato ed aggiornato il predetto DM. Tuttavia le modifiche relative ai nuovi criteri di riparto avranno efficacia a partire dal prossimo anno scolastico.

Al fine poi di incrementare l'autonomia contabile delle istituzioni scolastiche ed educative statali e di semplificare gli adempimenti amministrativi e contabili, la legge n. 107/2015 al comma 143 ha previsto che entro gennaio 2016 il Ministero provveda ad adottare un nuovo regolamento di contabilità, in grado di attualizzare il Regolamento già vigente (DI n. 44/2001) e provveda anche all'armonizzazione dei sistemi contabili e alla disciplina degli organi e dell'attività di revisione amministrativo-contabile dei convitti e degli educandati.

Tutto ciò premesso appare evidente che con queste modifiche sarà possibile ridisegnare l'intero sistema di gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche autonome dando ai dirigenti scolastici degli strumenti di gestione innovativi e coerenti con il quadro normativo secondo principi di efficienza, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa.

In questa prospettiva sono state programmate azioni di supporto volte a realizzare fin dal prossimo mese di ottobre una intensa attività di aggiornamento e formazione territoriale nell'ambito del progetto nazionale "Io Conto" per tutti i Dirigenti Scolastici e i Direttori dei Servizi Generali Amministrativi delle Istituzioni Scolastiche su tre tematiche, "Bilancio, programmazione e scritture contabili", "Acquisizione di beni e servizi", "Nuovi obblighi normativi", con aggiornamenti anche sulle innovazioni di cui sopra. E', altresì, in fase di costruzione un "Help desk amministrativo-contabile", di interfaccia tra le scuole e l'Amministrazione, per un servizio di assistenza e di comunicazione con gli uffici competenti del Ministero più immediata e rispondente alle problematiche finanziarie in corso di evoluzione normativa, siccome previsto dal comma 142 della legge n. 107/2015, finanziato con risorse specifiche.

Si rende noto inoltre che, con l'anno scolastico 2015-2016, il processo di liquidazione delle competenze "NoiPA/Cedolino Unico Compensi vari" per le supplenze brevi del personale non di ruolo verrà completamente sostituito con un sistema integrato di colloquio tra le banche dati SIDI e NoiPA, basato sui principi della cooperazione applicativa, il quale assicurerà il contestuale aggiornamento del Fascicolo personale dei dipendenti, nell'ottica di semplificazione ed efficientamento delle procedure per i pagamenti e della gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche. Infatti, relativamente ai contratti di supplenza breve e saltuaria inseriti da ciascuna istituzione scolastica, il nuovo sistema integrato consentirà di visualizzare sul SIDI il calcolo delle competenze globali e spettanti alla rata, effettuato da NoiPA. Infatti, con le nuove funzionalità del sistema informativo SIDI, il Miur dialogherà con NoiPA, trasmettendo i contratti relativi alle supplenze brevi e saltuarie che saranno acquisiti a sistema a fronte del loro inserimento a cura della istituzione scolastica. A differenza di ciò che avveniva fino allo scorso anno scolastico, il **Mef/NoiPA eseguirà il calcolo delle competenze globali e spettanti alla rata**, riportando l'esito e gli importi da liquidare al SIDI.

La Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie, dal proprio canto, si avvarrà del Sistema di gestione dei POS (GePOS) per verificare la disponibilità delle risorse finanziarie sui POS per l'importo da liquidare, attivando, ove fosse necessario, il procedimento per l'assegnazione di nuovi fondi.

Avviso assegnazioni e comunicazione preventiva

In aderenza a quanto previsto dalla legge n. 107/2015 e al quadro di azione sopradescritto si provvede a fornire un primo prospetto delle risorse finanziarie messe a disposizione in termini di assegnazione per il periodo settembre –dicembre 2015 e di comunicazione preventiva per il periodo gennaio-agosto 2016 relative alle voci fondanti della programmazione riferita all'intero anno scolastico 2015/2016.

PROGRAMMA ANNUALE 2015 – AVVISO ASSEGNAZIONI

Si richiama la nota n. 18313 del 16 dicembre 2014, recante Istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per l'e.f. 2015 e con la presente si informa che **per il periodo settembre-dicembre 2015**, sono assegnate le sotto indicate risorse finanziarie da iscrivere in entrata (mod. A) in conto competenza all'aggregato "02 Finanziamento dallo Stato", voce "01 Dotazione Ordinaria" (cfr. art. 1 comma 2 D.I. n. 44/2001).

1 - QUOTA BASE FUNZIONAMENTO e REVISORI DEI CONTI: euro 32.051,20 Si informa che la risorsa complessiva assegnata è stata determinata, in applicazione del DM 21/2007, sulla base dei parametri dimensionali e di struttura ivi previsti, e comprende nel dettaglio:

- a) (ad esclusione delle scuole della Sicilia) euro 366,67 quale quota fissa per istituto (tabella 2 Quadro A del DM21/2007);
- b) (ad esclusione delle scuole della Sicilia) euro 133,33 quale quota per sede aggiuntiva (tabella 2 Quadro A);
- c) (ad esclusione delle scuole della Sicilia) euro 1.866,67 quale quota per alunno (tabella 2 Quadro A);
- d) (ad esclusione delle scuole della Sicilia) euro 0,00 quale quota per il compenso ai revisori dei conti;
- e) euro 120,00 quale quota per alunno diversamente abile (tabella 2 Quadro A).

2 - CONTRATTI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITÀ AUSILIARIE : euro 29.564,53

Ai sensi dell'art. 31 comma 4 del D.I. n. 44/2001, è assegnata la somma pari ad euro 29.564,53 (solo per le scuole con organico accantonato di collaboratori scolastici), quale quota destinata all'acquisto di servizi non assicurabili col solo personale interno, causa parziale accantonamento dell'organico di diritto dei collaboratori scolastici per il periodo settembre-dicembre 2015. All'acquisto si dovrà provvedere nel rispetto delle istruzioni già impartite nel corso del corrente anno finanziario 2015.

All'acquisto si dovrà provvedere nel rispetto delle istruzioni già impartite con specifiche note prot. nn. 13177 e 13179 del 7 settembre 2015, riferite rispettivamente ai contratti di pulizia per i lotti dove è attiva la convenzione CONSIP e ai contratti ad affidamento diretto per l'as 2015/2016 nei lotti 6,7 e 13 ove non è attiva la convenzione CONSIP.

Si ricorda che ai sensi del citato articolo 31 del D.I. 44/2001 ed art 58, comma 5 del DL 69/2013 le istituzioni scolastiche ed educative il cui organico di diritto dei collaboratori scolastici non presenti posti

accantonati non possono acquistare servizi di pulizia od altri ausiliari: dette funzioni debbono essere svolte integralmente, nel caso in questione, dal personale dipendente.

3 - CONTRATTI DI CO.CO.CO. PER LE ATTIVITÀ TECNICHE E DI SEGRETERIA:

euro 0,00

Solo per le scuole dove prestano servizio soggetti con contratti di co.co.co ai sensi del D.M. n. 66/2001 sono assegnati euro 0,00 per la remunerazione dei soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, in servizio a seguito dell'applicazione del Decreto Interministeriale 66/2001, per il periodo settembre-dicembre 2015.

Si fa riserva di inviare specifiche indicazioni circa tali contratti di collaborazione al fine di fornire una uniforme applicazione della normativa vigente.

4 - CEDOLINO UNICO

4.1 - ASSEGNAZIONE PER GLI ISTITUTI CONTRATTUALI

In data 7 agosto 2015 il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Scuola hanno siglato una Intesa per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2015/2016.

In base a tale Intesa si comunica che la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo settembre-dicembre 2015, per la retribuzione accessoria è pari ad euro 13.297,47 lordo dipendente, così suddivisi:

a) euro 10.833,91 lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 2 comma 5 del CCNL 7/8/2014. In particolare, dovrà garantire "un adeguato finanziamento delle attività di recupero delle scuole secondarie di secondo grado atto a soddisfare i fabbisogni" nonché "un adeguato finanziamento per i turni notturni, festivi e notturno/festivi del personale educativo dei convitti e degli educandi, atto a garantire l'attuale funzionalità dei relativi servizi". Si raccomanda inoltre, ove necessario, di destinare anche quota del Fondo a copertura dei compensi per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti anche al personale collaboratore scolastico, come disposto dall'articolo 1, comma 332 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).

b) euro 1.219,23 lordo dipendente per le funzioni strumentali all'offerta formativa;

c) euro 515,90 lordo dipendente per gli incarichi specifici del personale ATA;

d) euro 728,43 lordo dipendente per la remunerazione delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione di colleghi assenti. Si segnala che a fine anno scolastico le risorse rimaste inutilizzate, ancorché finalizzate al vicolo di copertura per la sostituzione dei colleghi docenti assenti, saranno oggetto di un monitoraggio puntuale da parte di questa direzione generale al fine di poter riallocare in maniera efficiente le eventuali economie resesi disponibili sui pertinenti capitoli del Bilancio del Miur, ciò anche al fine di poter sanare le reali e specifiche esigenze delle scuole.

Circa le attività complementari di educazione fisica e le ore eccedenti svolte dai coordinatori regionali dei relativi progetti, si provvederà all'assegnazione con successive note. Al riguardo si rammenta che la citata

Intesa del 7 agosto 2015 prevede che l'erogazione delle risorse in questione sia subordinata all'effettiva realizzazione dei progetti di avviamento alla pratica sportiva, come attestata dalla Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione. Si raccomanda pertanto di trasmettere i dati relativi sul portale www.campionatistudenteschi.it, secondo le indicazioni che verranno congiuntamente date dalla Direzione Generale scrivente con la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione.

Con comunicazioni successive, questa Direzione generale potrà disporre eventuali integrazioni alla risorsa finanziaria di cui sopra anche per le misure incentivanti per i progetti relativi le "aree a rischio" (cfr. art. 9 CCNL 29/11/2007), nonché le eventuali disponibilità a carico del Fondo delle Istituzioni Scolastiche, limitatamente alle scuole ove prestino servizio dipendenti cui spetta l'indennità di bi-trilinguismo o il DSGA titolare sia sostituito per l'intero o quota parte dell'anno scolastico.

Resta confermato che le risorse relative al FIS, alle Funzioni Strumentali e agli Incarichi Specifici eventualmente rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi andranno ad incrementare il budget per la contrattazione del 2015/2016, senza il vincolo originario di destinazione, e secondo le finalità definite dalla contrattazione medesima.

4.2 - ASSEGNAZIONE PER SUPPLENZE BREVI E SALTUARIE

Come preannunciato in premessa con l'anno scolastico 2015-2016 si avvia un nuovo processo di liquidazione delle competenze "NoiPA/Cedolino Unico Compensi vari" per le supplenze brevi e saltuarie del personale scolastico non di ruolo.

Resta confermato l'obbligo per le istituzioni scolastiche di inserire tempestivamente i contratti stipulati al fine di consentire al Mef/NoiPA di calcolare le competenze globali e della singola rata spettanti al personale supplente.

La scuola, nel corso dello svolgimento del rapporto di lavoro, è tenuta ad inserire a SIDI tutte le eventuali variazioni di stato giuridico (assenze, cessazioni anticipate, ecc). e le trasmette, mediante apposite funzioni, a NoiPA per aggiornare le competenze mensili, ove necessario, restituendole a SIDI.

Il sistema GePOS, procederà ad una nuova verifica di capienza e aggiorna la disponibilità di fondi per effetto dei nuovi conteggi trasmessi a SIDI da NoiPA a seguito di una variazione di stato giuridico che ha comportato un ricalcolo delle competenze nella rata.

Il DSGA e il DS a conclusione del rapporto di lavoro, o di ogni mensilità in caso di contratti di più lunga durata, verificano la congruità e la completezza dei dati trasmessi e, tramite SIDI, effettuano l'autorizzazione al pagamento (adempimento non previsto per gli incarichi di religione) e la trasmettono a NoiPA mediante SIDI. Il processo si conclude con l'invio da parte di NoiPA del contratto, autorizzato dal DSGA e dal DS, al Sistema Spese della Ragioneria per la verifica di capienza finale e in caso di esito positivo produce il cedolino e liquida le competenze mensili. In caso di esito negativo il pagamento delle rate viene temporaneamente sospeso in attesa del ripristino di capienza. Al riaccredito delle somme NoiPA riprenderà l'attività secondo la priorità acquisita e provvederà alla produzione ed alla liquidazione delle competenze

Per le modalità operative e per l'uso delle nuove funzioni si rinvia al manuale utente "**Gestione Rapporti di lavoro/indennità di maternità in cooperazione applicativa con il Mef**", disponibile sul Portale SIDI alla voce **Procedimenti Amministrativi -> Gestione Assunzioni (gestione corrente)**. Sulla piattaforma SidiLearn è disponibile il corso di formazione sulle nuove modalità di gestione dei rapporti di lavoro.

Comunicazione in via preventiva delle risorse relative al

Programma Annuale 2016

Ai sensi del comma 11 della legge n. 107/2015 si comunicano, in via preventiva, gli importi delle risorse finanziarie messe a disposizione per la programmazione relativa al periodo gennaio-agosto 2016, che saranno poi oggetto di ulteriore comunicazione ed erogazione, allo scopo di fornire il quadro completo dei finanziamenti a disposizione per le attività, ferma restando la necessità di conformarsi a quanto sarà disposto dalla legge di stabilità 2016 o da interventi normativi sopravvenuti.

5 - QUOTA BASE FUNZIONAMENTO e REVISORI DEI CONTI: euro 54.813,87

Si informa che la risorsa finanziaria pari ad euro 54.813,87, oltre alla quota ordinaria per il funzionamento amministrativo didattico annualmente stanziato dal Bilancio del Miur, include anche l'incremento disposto con il comma 11 della legge n.107/2015 per il potenziamento dell'autonomia scolastica, ripartita secondo i criteri e i parametri dimensionali e di struttura previsti dal DM 21/2007, e comprende in particolare:

- a) (ad esclusione delle scuole della Sicilia) euro 1.543,40 quale quota fissa per istituto (tabella 2 Quadro A del DM21/2007);
- b) (ad esclusione delle scuole della Sicilia) euro 561,24 quale quota per sede aggiuntiva (tabella 2 Quadro A);
- c) (ad esclusione delle scuole della Sicilia) euro 7.857,32 quale quota per alunno (tabella 2 Quadro A);
- d) (ad esclusione delle scuole della Sicilia) euro 0,00 quale quota per il compenso ai revisori dei conti;
- e) euro 505,11 quale quota per alunno diversamente abile (tabella 2 Quadro A).

6 - CONTRATTI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITÀ AUSILIARIE : euro 44.346,80

In via preventiva si comunica la risorsa pari ad euro 44.346,80 (solo per le scuole con organico accantonato di collaboratori scolastici), destinata all'acquisto di servizi non assicurabili col solo personale interno, causa parziale accantonamento dell'organico di diritto dei collaboratori scolastici per il periodo gennaio-agosto 2016

**7- CONTRATTI DI CO.CO.CO. PER LE ATTIVITÀ TECNICHE E DI SEGRETERIA:
euro 0,00**

Solo per le scuole dove prestano servizio soggetti con contratti di co.co.co ai sensi del D.M. n. 66/2001) è comunicata in via preventiva la quota pari ad euro 0,00 per la remunerazione dei soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, in servizio a seguito dell'applicazione del Decreto Interministeriale 66/2001, per il periodo gennaio-agosto 2016.

8- CEDOLINO UNICO

8.1- ASSEGNAZIONE PER GLI ISTITUTI CONTRATTUALI

In base all' Intesa sottoscritta in data 7 agosto 2015 tra il MIUR e le OO.SS. rappresentative del comparto Scuola si comunica che la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo gennaio-agosto 2016, per la retribuzione accessoria è pari ad euro 26.594,98 lordo dipendente ed è così suddivisa:

- a) euro 21.667,83 lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche;
- b) euro 2.438,48 lordo dipendente per le funzioni strumentali all'offerta formativa;
- c) euro 1.031,80 lordo dipendente per gli incarichi specifici del personale ATA;
- d) euro 1.456,87 lordo dipendente per la remunerazione delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione di colleghi docenti assenti.

EVENTUALI INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLA RISORSA FINANZIARIA ASSEGNATA E COMUNICATA IN VIA PREVENTIVA

Con comunicazioni successive, potranno essere disposte eventuali integrazioni alle risorse finanziarie sopra esposte e riferite rispettivamente al periodo settembre-dicembre 2015 e al periodo gennaio-agosto 2016. In particolare, potranno essere disposte integrazioni, da accertare nel bilancio secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite, per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 440/1997 sulla base del decreto ministeriale n. 435 del 16 giugno 2015 di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 296/2006 per l'e.f. 2014, già registrato alla Corte dei Conti in data 15 luglio 2015

Ulteriori risorse finanziarie potranno essere assegnate in corso d'anno scolastico anche a cura di Direzioni Generali diverse dalla scrivente, per altre esigenze (es. PON, ecc...).

IL DIRETTORE GENERALE

Jacopo Greco



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO

"G. Troccoli"

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SEC. I GRADO

Via Feliciazza, 22 - Tel. 0981/ 76096 -708892 - Fax 0981/708430

87011 - CASSANO - LAUROPOLI

E-mail: CSIC822003@istruzione.it - Posta certificata: CSIC822003@pec.istruzione.it

Cod. Meccanografico CSIC822003 - Codice Fiscale: 94005990786 - Distretto Scolastico n. 18

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

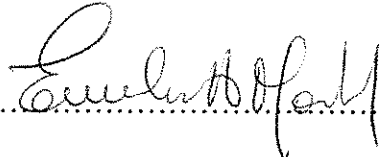
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno ventotto del mese di Novembre dell'anno 2015 alle ore 18,30 nell'Ufficio di Presidenza dell' I.C. " G. Troccoli" di Lauropoli- CASSANO ALLO IONIO viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo del predetto Istituto Comprensivo.

La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

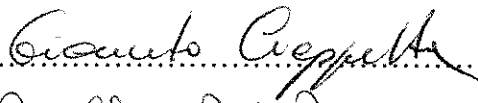
L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

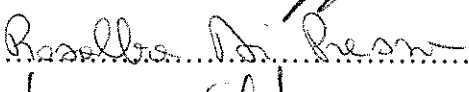
PARTE PUBBLICA

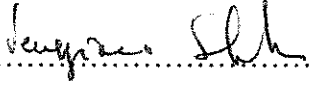
Il Dirigente pro tempore Prof.ssa Emilia Amalia Mortati 

PARTE SINDACALE

RSU DELLA SCUOLA

Prof. Giacinto Ciappetta 

Ins. Rosalba Di Pressa 

A.A. Salvatore Veneziano 

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D' ISTITUTO

CAPO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1- Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'I.C. "G. Troccoli" di Lauropoli- Cassano allo Jonio

Il presente contratto ha validità per l'a.s. 2015 /2016 e comunque sino al 31/08/2016 per quanto attiene agli aspetti finanziari, mentre per la parte normativa mantiene validità sino alla sottoscrizione di un successivo contratto integrativo.

Per quest'ultima, è fatta salva comunque, la facoltà di modifiche ed integrazioni a seguito di interventi legislativi e/o contrattuali, o a seguito di richiesta di una delle parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale

CAPO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:

Contrattazione integrativa

Informazione preventiva

Informazione successiva

Interpretazione autentica, come da art. 2.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 - Rapporti tra RSU e Dirigente

Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 - Oggetto della contrattazione integrativa

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:

- a) Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co.2, lett. j);
- b) Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art.6, co.2, lett. k);
- c) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
- d) Compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co.4);
- e) Compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co.2);
- f) Compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
- g) Modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
- h) indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art.88, cc. 1 e 2).

Art. 6 - Attività sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata presso la sede centrale ed i plessi afferenti, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

La RSU e le OO. SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia dello stesso.

Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 7 - Assemblea in orario di lavoro

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico per la sede centrale e per ogni plesso per cui n. 05 unità di personale ausiliario e n. 01 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 8 - Permessi retribuiti e non retribuiti

Spettano alla R.S.U. permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 9 - Agibilità Sindacale

I lavoratori facenti parte delle R.S.U. hanno diritto di comunicare con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale.

La sede privilegiata per la comunicazione di carattere sindacale è l'assemblea dei lavoratori. Gli argomenti discussi in assemblea costituiscono mandato per la R.S.U. in riferimento alla contrattazione integrativa.

Per gli stessi motivi i lavoratori facenti parte della R.S.U. e previa richiesta, usufruiscono dei seguenti servizi della scuola: fax, fotocopiatrice, telefono, posta elettronica, reti telematiche e quant'altro utile all'espletamento del proprio mandato.

Il Dirigente Scolastico concilierà le richieste eventuali con le necessità operative dell'ufficio di segreteria.

CAPO III - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE ATA

Art. 10 - Campo di Applicazione

Le disposizioni contenute nel presente accordo si applicano al personale ATA assunto a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso questo Istituto Scolastico.

Il presente accordo è valido sino alla sottoscrizione di un successivo accordo.

Art. 11 - Orario di servizio

L'orario di servizio è inteso come il periodo di tempo giornaliero necessario per assicurare la funzionalità dell'Istituto Scolastico. Inizia con gli adempimenti indispensabili connessi con l'apertura della scuola e termina con quelli di chiusura della stessa, nonché con l'espletamento di tutte le attività amministrative scolastiche come da tabella A.

Le presenze e i relativi orari di servizio vengono registrati attraverso apposito strumento di registro presenze.

Art. 12 - Apertura e chiusura dell'Istituzione Scolastica

All'apertura e alla chiusura della scuola sede centrale e dei plessi provvederanno i collaboratori scolastici. Nei casi di assenza del collaboratore scolastico preposto, all'apertura e chiusura della scuola provvedono a turno tutti i collaboratori scolastici in servizio nella scuola nell'ambito del normale orario di lavoro, a meno che non vi sia la disponibilità di personale volontario che dovrà essere verificata dal Direttore SGA.

Art. 13 - Orario di lavoro individuale

L'orario individuale di lavoro è il tempo della prestazione di ciascun dipendente che, stante la coesistenza di più regimi orari, deve necessariamente essere compreso nell'orario di servizio dell'Istituzione Scolastica.

Art. 14 - Orario ordinario

L'orario ordinario di lavoro è stabilito in 36 ore settimanali articolate su sei giorni per sei ore giornaliere continuative rispettando i parametri di riferimento definiti dalla tabella "A" che costituisce parte integrante del presente accordo e comunque non può superare le nove ore giornaliere. Visto l'art. 17 del presente contratto, l'orario del personale ATA è regolato in base a quanto stabilito nel C.C.N.L. in vigore.

Art. 15 - Orario di Lavoro individuale su cinque giorni

In presenza di particolari esigenze di funzionamento dell'Istituto scolastico o per migliorare l'efficienza e la produttività dei servizi e a seguito di dichiarata disponibilità di singole unità di personale, l'orario di 36 ore può essere articolato su cinque giorni lavorativi.

Il giorno libero così ottenuto può essere un giorno qualsiasi della settimana, preferibilmente un giorno pre o post festivo.

Art. 16 – Flessibilità

Allo scopo di migliorare la funzionalità dei servizi può essere adottato l'orario flessibile.

La tabella "A" allegata al presente accordo consente una flessibilità dell'orario dell'ingresso uscita di massimo un'ora per ciascuna unità di personale. Entro detto margine di flessibilità va prefissato, dalla programmazione d'Istituto, l'orario di ingresso/uscita.

Rispetto alla flessibilità prevista dalla tabella "A", possono essere autorizzate ulteriori flessibilità anticipando e/o posticipando l'orario d'ingresso/uscita per motivate esigenze personali e familiari del personale fermo restando il rispetto dell'obbligo della prestazione di sei ore continuative e comunque delle 36 ore settimanali di servizio.

Art. 17 – Turnazione

Si intende per turnazione l'alternarsi del personale sugli orari ordinari.

Qualora la funzionalità del servizio lo richieda, l'organizzazione del lavoro può essere articolata ordinariamente su turni.

I turni hanno durata settimanale secondo le modalità previste dalla tabella "A". La turnazione viene disposta solo in caso di assoluta necessità dell'istituzione scolastica, per corrispondere ad esigenze che non possono essere soddisfatte con l'orario antimeridiano, con l'orario articolato su cinque giorni, con l'orario flessibile o con l'orario plurisettimanale.

La turnazione coinvolge tutto il personale di ogni profilo chiamato alla prestazione di servizio, a meno che la disponibilità del personale volontario consenta altrimenti.

Qualora le disponibilità di personale siano superiori alle necessità del servizio, si farà ricorso alla rotazione tra il personale dichiaratosi disponibile.

Qualora le disponibilità di personale siano inferiori alle necessità di servizio, si farà ricorso alla rotazione coinvolgendo tutto il profilo interessato per periodi prefissati nell'anno scolastico e sulla base del Protocollo d'intesa con le R.S.U.

Il Direttore SGA, sulla scorta delle direttive di massima ricevute dal Dirigente Scolastico, dispone lo svolgimento della turnazione, identificando nominativamente il personale addetto e fissando il periodo della turnazione.

Art. 18 - Programmazione degli orari di lavoro individuali

L'orario di servizio dell'istituto e gli orari di lavoro individuali di cui agli articoli 4/5/6/7/8 e 9 hanno durata annuale.

Durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, dovute a cause di forza maggiore, possono essere variati i turni secondo specifiche esigenze.

Le eventuali modifiche di orari lavorativi possono essere rideterminati solo per sopravvenute nuove attività delle istituzioni scolastiche programmate dagli Organi Collegiali.

Art. 19 – Carichi di lavoro

L'adozione di orari diversi dall'orario ordinario previsti dal presente accordo implica una ridistribuzione più articolata delle presenze dei lavoratori nelle varie giornate lavorative.

Salvaguardando la funzionalità del servizio, l'organizzazione del lavoro deve garantire un'equa distribuzione, di norma nell'arco della settimana, dei carichi di lavoro tra i lavoratori dello stesso profilo, che tenga conto dell'articolazione delle presenze anche attraverso meccanismi compensativi.

L'equa distribuzione va garantita anche con la rotazione sui carichi di lavoro. L'adozione dei relativi provvedimenti sono di competenza del Direttore SGA.

Art. 20 – Prestazioni Aggiuntive e incarichi Specifici e ore retribuite dal Fondo d'istituto.

Le prestazioni aggiuntive sono quelle prestazioni di lavoro oltre l'obbligatorio, cioè l'intensificazione di prestazione lavorativa dovuta a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia. (art. 86 comma 2 Lettera D del CCNL 29/11/2007) Nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate al fondo d'istituto, la Contrattazione d'istituto prevede il fabbisogno di risorse necessarie a garantire la retribuzione degli incarichi specifici svolte dal personale ATA. Su richiesta del personale, le ore di prestazioni aggiuntive effettuate possono essere compensate con ore libere o con eventuali permessi e con giornate libere, in periodi di assenza di lezioni e di attività.

La proposta di svolgimento delle prestazioni aggiuntive deve tenere conto delle esigenze connesse con l'attività di progettazione del POF e del piano generale delle attività di funzionamento della scuola. La determinazione del fabbisogno e l'impiego delle prestazioni aggiuntive sia in orario che oltre l'orario deve avvenire anche tenendo conto del carico di lavoro aggiuntivo derivante:

Dalla mancata nomina del personale a tempo determinato; Dall'utilizzazione ai fini didattici non solo delle aule, ma anche di spazi attrezzati per attività di laboratorio e/o di gruppo;

Dall'attuazione di iniziative specifiche previste dal POF. L'effettuazione di prestazioni aggiuntive oltre l'orario ordinario e di intensificazione per la sostituzione di colleghi assenti dovrà essere formalmente autorizzata per iscritto dal Capo d'istituto, per gli assistenti amministrativi e per i collaboratori scolastici, su proposta del Direttore SGA, seguendo il criterio della rotazione limitatamente all'apertura dei plessi ed alla pulizia dei locali da parte di quest'ultimo personale.

La liquidazione di incarichi specifici, prestazioni aggiuntive e intensificazione, avverrà previa verifica da parte del DSGA dell'effettivo espletamento delle mansioni assegnate.

Art. 21- Criteri per l'attribuzione degli incarichi Specifici

Si procederà all'assegnazione di un incarico specifico per gli assistenti amministrativi solo dietro richiesta del dipendente, richiesta letta come segnale di determinazione del dipendente a rendere nel tempo un effettivo servizio all'utenza.

L'incarico prevede l'aggiornamento degli inventari e la catalogazione dei beni FESR, cura degli adempimenti contabili connessi alle remunerazioni delle attività di coordinamento, definizione dei contratti di acquisto in esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto, nell'attività contrattuale (gare ad evidenza pubblica, ordini di acquisto), nelle pratiche di inventariazione (verbali di collaudo, certificazioni di compatibilità), nella tenuta del registro facile consumo.

Ad assegnazione avvenuta; l'importo di € 1.547,70 relativo agli incarichi specifici sarà ripartito come da prospetto sotto elencato:

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	Importo in Euro Incarico specifico
1	Euro 400,00 Lordo dipendente

Per i collaboratori scolastici si prevede l'assegnazione di n. 4 incarichi specifici.

Tenuto conto che degli 11 Collaboratori Scolastici in servizio, 7 sono beneficiari di posizione economica, si propone la seguente ripartizione della risorsa finanziaria disponibile per i seguenti incarichi:

Plesso	N. incarichi specifici	Tipologia incarico	importo in Euro lordo dipendente
C. A. Dalla Chiesa - primaria	0		-----
San Nicola - primaria	0		-----
Via Sibari -infanzia	2	Assistenza alunni H e cura della persona	Euro 573,85 - /2
Doria --Infanzia	2	Assistenza alunni H e cura della persona	Euro 573,85 - /2
Doria – Sec. I grado	0		-----
Via Feliciazza – Sec. I grado	0		-----

Art. 22 - Chiusura prefestiva

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica, nel rispetto delle attività approvate nel POF, è consentita la chiusura prefestiva della scuola. La chiusura prefestiva è disposta dal Dirigente Scolastico compatibilmente con le esigenze di servizio. Ove non intervengano imprevedibili ed eccezionali esigenze, il servizio va organizzato in modo da consentire almeno la chiusura nelle seguenti giornate individuate dal Consiglio di Istituto:

- 24 e 31 dicembre 2015- **prefestivi**
- 2- 5 gennaio 2016- **prefestivi**
- 2 febbraio 2016 – **Madonna della Candelora**
- 4 marzo 2016 – **Festa del Crocifisso**
- 26 marzo 2016- **prefestivo**
- 02- 09- 16- 23 - 30 luglio 2016- **prefestivi**
- 06- 13- 20 agosto 2016- **prefestivi**

per un totale di gg. 15 ossia 90 ore da recuperare con ore maturate per prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, oppure con festività soppresse e ferie.

Art. 23 - Permessi brevi

I permessi brevi di cui all'articolo 22 del CCNL sono autorizzati dal Direttore SGA. Il dipendente concorda con il Direttore SGA la restituzione delle ore non lavorate secondo le esigenze di servizio. La restituzione deve avvenire comunque entro i due mesi di lavoro successivi.

Le ore non lavorate, in alternativa alla restituzione, possono essere compensate con prestazioni di ore aggiuntive e ferie.

Art. 24 – Ferie

Le ferie devono essere richieste per iscritto entro il 30 aprile specificando il periodo di gradimento. Entro il 10 Maggio il Direttore SGA provvede all'elaborazione del piano ferie e alla successiva pubblicazione all'albo della scuola. Nel caso in cui le richieste individuali non conciliassero con le specifiche esigenze di servizio si farà ricorso al criterio della turnazione annuale e il sorteggio. La variazione del piano delle ferie potrà avvenire solo in presenza di inderogabili esigenze sopravvenute. L'autorizzazione delle ferie in difformità al periodo di gradimento espresso dal dipendente dovrà essere motivato con il richiamo a specifiche esigenze di servizio.

TABELIA "A"

Orario antimeridiano Plesso di C.A. dalla Chiesa – sc. primaria	8:00	14:00
Orario antimeridiano Plesso di Via San Nicola– sc. Primaria	7:45	13:45
Orario antimeridiano Plesso di Via Sibari – infanzia	7:45	14:57
Orario antimeridiano Plesso di Feliciazza – Sc. Sec. I grado	7:30	13:30
Orario antimeridiano Plesso di Via Sibari – Doria – infanzia	7:45	14:57
Orario pomeridiano Plesso di Via San Nicola– sc. Primaria T.P.	12:00	18:00
Orario pomeridiano Plesso di Via Feliciazza – sec. I grado T.P.	13:00	19:00
Orario pomeridiano Plesso di Via Sibari– infanzia	8:30	15:45
Orario pomeridiano Plesso di Doria - infanzia	9:18	16:30

CAPO IV - ORGANIZZAZIONE E ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE

Art. 25 - Criteri di assegnazione del personale docente ai diversi corsi, classi e sedi

L'assegnazione del personale docente ai diversi plessi avviene in ottemperanza dei criteri proposti nel Collegio dei docenti nella seduta del 02/09/2015 ed adottati dal Consiglio di Istituto con delibera n.12 del 16/10/2015

Art. 26 - Orario di lavoro

La durata massima di lavoro giornaliero è fissata in ore 5 di effettiva docenza.

La partecipazione a riunioni di Organi Collegiali è prevista secondo il piano annuale delle attività all'insegnamento deliberato dal Collegio docenti nella seduta del 02/09/2015, eventuali eccedenze saranno oggetto di recupero sull'attività lavorativa sempre in ore funzionali.

Art.27 - Orario delle lezioni

Ferme restando le competenze in materia di redazione di orario delle lezioni, sarà tenuto conto delle richieste presentate dai docenti che si trovino nelle condizioni previste dalla L.104/1992 e dalla L. 1204/1971.

Nella definizione dell'orario delle lezioni si dovrà prevedere che ciascun docente possa disporre di Un giorno libero settimanale, compatibilmente con le esigenze delle classi di riferimento e con la funzionalità complessiva dell'organizzazione scolastica.

Nel caso in cui vengano presentate richieste di giorno libero alle quali non sia possibile dare seguito per eccesso di domande rispetto alle disponibilità, sarà stabilito un criterio di rotazione pluriennale tale da assicurare quanto più possibile il soddisfacimento delle richieste.

Art. 28 - Orario delle riunioni

Le riunioni previste nel piano delle attività non potranno effettuarsi di norma nel giorno di sabato, tranne ovviamente che per scrutini ed esami.

Le riunioni avranno inizio non prima delle ore 8.30 e termine non oltre le ore 20.00 la durata massima di ogni riunione salvo eccezionali esigenze, è fissata in ore 3.

Il Dirigente Scolastico definisce, all'interno del piano annuale delle attività, un calendario delle riunioni.

Eventuali motivate variazioni al calendario delle riunioni definito all'inizio dell'anno scolastico dovranno essere comunicate per iscritto con un preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla data stabilita per le riunioni per le quali si intende variare la data di effettuazione.

Analogamente dovrà essere comunicato con almeno 5 giorni di preavviso lo svolgimento di una riunione non prevista dal calendario, salvo ovviamente motivi eccezionali.

Art. 29 - Attività con le famiglie

Per situazioni particolari il ricevimento individuale dei genitori è richiesto dal docente interessato previa comunicazione scuola-famiglia.

Art. 30 - Casi particolari di utilizzazioni

Nella scuola dell'infanzia, in caso di sospensione delle attività educative o del servizio di refezione scolastica (con conseguente riduzione del tempo scuola da 8 a 5 ore), per eventi programmati o

eccezionali, i docenti saranno utilizzati per la sostituzione di colleghi assenti, prioritariamente nel plesso di appartenenza.

Nella scuola primaria, in caso di partecipazione della classe di titolarità a viaggi o visite guidate, o in altri casi quali sospensione del servizio di refezione scolastica per le classi a tempo pieno (con conseguente riduzione del tempo scuola da 8 a 5 ore), eventi eccezionali, i docenti potranno essere utilizzati per sostituire i colleghi assenti.

Nel periodo intercorrente tra il 1° Settembre e l'inizio delle lezioni e tra il termine delle lezioni ed il 30 Giugno, in base a quanto previsto dal CCNL, i docenti saranno utilizzati come da piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento.

Art. 31- Vigilanza

La vigilanza sugli alunni rientra, con l'attività didattica ed educativa, fra i compiti fondamentali del docente che è tenuto ad essere presente a scuola cinque minuti prima l'inizio delle lezioni.

L'onere di effettuare la sorveglianza sui minori sussiste anche durante la "ricreazione", che viene concessa nel rispetto dell'equilibrio fisiologico fra i tempi di attenzione e concentrazione e quelli di svago e riposo degli alunni.

Art. 32 - Sostituzione dei docenti assenti

La sostituzione dei docenti assenti fino a cinque giorni sarà effettuata secondo i seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16/10/2015 con delibera n.22 allegata al presente contratto di cui ne costituisce parte integrante.

Le sostituzioni dovranno essere effettuate prioritariamente nella sede di servizio.

Per meglio fronteggiare le assenze giornaliere è concordata una flessibilità didattico/organizzativa che risponde ad una duplice esigenza:

- a) assicurare agli alunni la presenza tempestiva di docenti interni all'istituzione,
- b) consentire ai docenti, su richiesta motivata, una flessibilità didattico organizzativa su base plurisettimanale.

Art. 33 – Funzioni strumentali

Le funzioni strumentali, assegnate dal collegio docenti nella seduta del giorno 07/09/2015 saranno compensate secondo quanto definito nell'incontro con le OO.SS. nella seduta odierna, ossia equa distribuzione della dotazione finanziaria per l'a.s. 2015/2016 tra le funzioni assegnate dal Collegio dei Docenti nel numero di tre:

- 1- PTOF e Autovalutazione d'Istituto € 1.219,24;
- 2- Continuità e orientamento € 1.219,23;
- 3- Alunni BES e disabili € 1.219,24.

tenuto conto del finanziamento comunicato con circolare MIUR n. 13429 del 11/9/2015 di € 3.657,71.

CAPO V - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 34 – Risorse

Le risorse finanziarie a disposizione per l'attuazione dell'ipotesi di contratto d'istituto in questione sono costituite dalle economie registrate al 31/08/2015, e dall'assegnazione per l'a.s. 2015/2016.

Di seguito un prospetto esplicativo riguardante l'utilizzo delle risorse disponibili:

Tipologia del compenso	Importo lordo dipendente Euro
Fondo di istituto a.s. 2014/2015 - Economia al 31/08/2015	Euro 2.730,00
Fondo di istituto a.s. 2015/2016	Euro 32.501,74
Totale risorse fondo di istituto	Euro 35.231,74
Funzioni strumentali - A.S. 2015/2016	Euro 3.657,71
Incarichi specifici a.s. 2015/ 2016	Euro 1.547,70
Ore eccedenti - a.s. 2015/2016	Euro 2.185,30
Pratica sportiva	Euro

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica come precedentemente descritte sono così distribuite:

Fondo di istituto – Risorse 2015/2016 Lordo Dipendente				Euro 35.231,74
Utilizzo - Personale Docente				
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 9/11/2007)	PROGETTI	ORE	Euro/ora	
	Teatro Sc. Sec. I grado	150	35,00	Euro 5.250,00
	Ambiente e territorio	10	35,00	Euro 350,00
	Canto Corale	20	35,00	Euro 700,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	Responsabili di plesso	54	17,50	Euro 945,00
	Coordinatori di classe	104	17,50	Euro 1.820,00
	Coord. interclasse	40	17,50	Euro 700,00
	Coord. Intersezione	16	17,50	Euro 280,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	INVALSI	90	17,50	Euro 1.575,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	Coord. Gruppo H	40	17,50	Euro 700,00
	Commissione orario	48	17,50	Euro 840,00
	Referente rete DSA e BES	30	17,50	Euro 525,00
	RSPP	80	17,50	Euro 1.400,00
	Componenti nucleo di valutazione	80	17,50	Euro 1.400,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007				Euro 2.000,00
Totale utilizzo personale docente				Euro 18.485,00
Utilizzo - Personale A.T.A.				
Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2, lettera i) C.C.N.L. 29/11/2007				-----
Quota variabile per l'indennità di direzione del DSGA (art. 88, comma 2, lettera j) C.C.N.L. 29/11/2007				Euro 4.080,00
Attività aggiuntiva del		ORE	EURO/ora	
	Straordinario A.A	133	14,50	Euro 1.928,50

personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) C.C.N.L. 29/11/2007	Straordinario CC.SS.	620	12,50	Euro 7.750,00
Attività aggiuntiva del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera k) C.C.N.L. 29/11/2007	Intensivo CC.SS.	100	12,50	Euro 1.250,00
	Servizio esterno	25	12,50	Euro 312,50
	intensivo A.A.	30	14,50	Euro 375,00
	Piccola manutenzione	60	12,50	Euro 750,00
	Sorv. Pre scuola	24	12,50	Euro 300,00
Totale utilizzo personale A.T.A.				Euro 12.666,00
Totale fondo di istituto contrattato docenti + A.T.A.				Euro 35.231,00
Residuo fondo di istituto a.s. 2015/2016				Euro 0,74

Allo stato attuale non ci sono progetti finanziati dal MIUR e/o Fondi Europei che coinvolgano il personale docente ed ATA.

Art. 35 - Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 36 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extra curriculari previste dal POF. A tal fine sono assegnate per le attività del personale docente la somma di **Euro 18.485,00** (lordo dipendente) e per le attività del personale ATA la somma di **Euro 12.666,00** (lordo dipendente). Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Art. 37 - Conferimento degli incarichi

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 38 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

CAPO VI - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 39 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, alle quali si rimanda.

Art. 40 – Il Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 41- Le figure sensibili

-Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:

-Preposto della sicurezza

-Addetto al servizio di prevenzione e protezione

-Addetto al primo soccorso

-Addetto all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

-Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

CAPO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art.42- Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art.48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa contrattazione con la parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art.43 - Natura premiale detta retribuzione accessoria

I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO

“G. Troccoli”

Via Feliciazza - 87011 Fraz. Lauropoli di **CASSANO ALL'IONIO (CS)**

Tel. 0981-76096 - Fax :0981-708430

E-mail: CSIC822003@istruzione.it - Posta certificata: CSIC822003@pec.istruzione.it

Cod. Meccanografico CSIC822003 - Codice Fiscale: 94005990786 - Distretto Scolastico n. 18

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

A.S. 2015/2016

Relazione illustrativa

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2015 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; - “Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.</i>

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	30 novembre 2015
Periodo temporale di vigenza	Anni 2015/2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Dott.ssa Emilia Amalia Mortati Dirigente Scolastico pro tempore.
	RSU DI ISTITUTO Componenti: prof. Giacinto Ciappetta – CISL SCUOLA ins. Rosalba Di Pressa - CISL SCUOLA A.A. Salvatore Veneziano – UIL SCUOLA
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS.
	Firmatarie del contratto: CISL SCUOLA – UIL SCUOLA
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co.2,lett. j); b) Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art.6, co.2,lett. k); c) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l); d) Compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co.4); e) Compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co.2); f) Compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1); g) Modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4); h) indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art.88, cc. 1e 2).

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data _____
		Eventuali rilievi dell'Organo di controllo interno Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- alla compatibilità economico-finanziaria;
- ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il protocollo d'intesa recepisce i seguenti valori ispiratori:

1. la migliore regolamentazione dei rapporti professionali all'interno dell'Istituto nel rispetto delle deleghe previste dal C.C.N.L. ed al fine di creare le migliori condizioni di lavoro organizzativamente sostenibile;
2. l'efficacia e l'efficienza, l'equità e la trasparenza e più in generale la qualità del servizio offerto all'utenza, rappresentano il principio inderogabile al quale prioritariamente fare riferimento nell'interpretazione e nell'applicazione delle norme contenute nel protocollo.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF., su delibera del consiglio di circolo o d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti.

La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed A.T.A., dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, ore aggiuntive di non insegnamento (Commissioni e attività correlate a Progetti). La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

Il contratto verte sulle seguenti materie :

1. *Le relazioni e i diritti sindacali;*
2. *Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al Piano dell'Offerta Formativa*
3. *utilizzazione dei servizi sociali;*
4. *trattamento economico accessorio;*
5. *modalità di utilizzazione del personale docente;*
6. *Modalità relative all'organizzazione del lavoro, all'articolazione dell'orario di servizio (anche in occasione di chiusura dell'Istituto per consultazioni elettorali) e criteri di assegnazione ai plessi del personale A.T.A;*
7. *attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;*
8. *nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto.*

Per quanto riguarda l'impiego delle risorse finanziarie a titolo di compensi accessori al personale in servizio:

FIS (Fondo Istituzione Scolastica) e MOF (Miglioramento Offerta Formativa) calcolate in maniera presunta sull'intero anno scolastico per le quali si è ricevuta comunicazione di acconto dal MIUR;

La suddivisione delle risorse avviene sulla base:

- *delle attività opzionali stabilite dal POF, deliberate dagli OO.CC.*
- *dei criteri stabiliti dagli OO.CC. tenuto conto della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.*

Le risorse finanziarie sono utilizzate per fronteggiare le seguenti priorità:

- *funzioni strumentali;*
- *retribuire ore aggiuntive d'insegnamento legate agli specifici Progetti aggiuntivi al curriculum;*
- *ore aggiuntive di non insegnamento per attività funzionali all'organizzazione, attività di progettazione, partecipazioni a Commissioni e gruppi di lavoro;*
- *retribuzione delle prestazioni aggiuntive e degli incarichi specifici al personale ATA.*

Il Dirigente conferisce in forma scritta gli incarichi specificando tempi e modalità e relativo compenso da liquidarsi dal MEF con cedolino unico.

Indennità e compensi orari al lordo degli oneri riflessi a carico del dipendente:

Personale Docente

- *ore aggiuntive d'insegnamento € 17,50*
- *ore d'insegnamento € 35,00;*
- *ore eccedenti di sostituzione colleghi assenti :*
 - a) *Scuola Infanzia € 18,03*
 - b) *Scuola Primaria € 18,65*
 - c) *Scuola Secondaria di 1° € 27,09;*

Personale ATA

- *Ore aggiuntive :*
 - a) *Assistenti Amministrativi € 14,50*
 - b) *Collaboratori Scolastici € 12,50*

B) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

Articolo 1	L'Istituto Comprensivo "G. Troccoli" di Lauropoli – Cassano Ionio è composto da n. 6 Plessi di cui n.2 Scuole dell'Infanzia, n. 3 Scuole Primarie e n.1 scuola Secondaria di I° Grado, con una popolazione scolastica, alla data odierna, di n.703 studenti. Dalla rilevazione dei bisogni delle famiglie e del territorio, emergono alcune specifiche richieste quali: - facilitare l'apprendimento attraverso: lo star bene a scuola, la valorizzazione delle attitudini personali, l'apprendimento della lingua italiana per alunni stranieri, l'attivazione di percorsi di orientamento, lo studio delle lingue straniere, l'acquisizione di conoscenze informatiche, lo sviluppo non solo di abilità cognitive ma anche operativo-motorie. In quest'ottica l'Istituto riconosce alcune priorità, alle quali sono state destinate le risorse a disposizione per il personale docente ed il personale ATA per la contrattazione 2015/2016: - l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli studenti, con particolari strategie per gli alunni stranieri, gli alunni portatori di handicap, gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento; - la conquista dell'identità e dell'autonomia, come crescita della persona e delle capacità di effettuare scelte consapevoli; - la conquista di competenze, nell'ottica del quadro europeo, sia come conoscenze funzionali allo sviluppo che come educazione alla cittadinanza. Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono conto di queste necessità e sono funzionali alla promozione ed all'attuazione di iniziative atte a: a) favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo i docenti, il personale ATA e gli alunni con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti; b) promuovere e attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance del servizio scolastico", in continuità con gli anni precedenti; c) migliorare l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni; d) promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento. Tali obiettivi sono conformi con quanto previsto dall'art.40 del D.Lgs. 165/2001.
Articolo 2	<i>Quantificazione del complesso delle risorse disponibili</i> Con prot. n. 13439 del 11 / 09/2015, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha definito le assegnazioni del MOF Lordo dipendente per l'A.S. 2015/2016. L'assegnazione è stata di Euro 32.501,74 al lordo dipendente a questa cifra è stato aggiunto il residuo di Euro 2.730,00 dell'anno precedente, pertanto le risorse disponibili al 2015/2016 risultano pari ad Euro 35.231,74 che, scorporate della quota del DSGA, sono state suddivise tra il personale docente ed ATA per come riportato nell'ALLEGATO 1

Articolo 3	<u>Si adottano i seguenti criteri generali per le modalità di accesso al fondo dell'Istituzione Scolastica:</u> Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, in correlazione con il POF. Con il fondo vengono retribuite: a. le attività aggiuntive di insegnamento. Esse consistono nello svolgimento, oltre l'orario obbligatorio di insegnamento e fino ad un massimo di 6 ore settimanali, di interventi didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa, con esclusione delle attività aggiuntive di insegnamento previste dalla contrattazione vigente; b. le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento. Esse consistono nello svolgimento di compiti relativi alla progettazione e alla produzione di materiali utili per la didattica, con particolare riferimento a prodotti informatici e a quelle previste dalla normativa vigente; c. i compensi da corrispondere al personale docente, non più di due unità, della cui collaborazione il Dirigente Scolastico intende avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali. Tali compensi non sono cumulabili con il compenso per le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa come da normativa vigente; d. le Funzioni Strumentali attivate sono 5; e. le prestazioni aggiuntive del personale ATA, che consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, ovvero nell'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia. Per tali attività spetta un compenso nelle misure stabilite dalla normativa vigente. Tuttavia tali attività possono essere compensate con ore da recuperare per i prefestivi; oppure tali attività possono essere compensate con la retribuzione oraria; f. le ore dei prefestivi saranno recuperate mediante intensificazione e/o prolungamento dell'orario di lavoro; g. gli incarichi specifici al personale ATA, che sono: <i>per gli assistenti amministrativi pari a 1</i> <i>per i collaboratori scolastici pari a 4</i> i. la quota variabile dell'Indennità di Direzione spettante al DSGA con le modalità stabilite dalla normativa vigente; l. compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal Consiglio d'Istituto nell'ambito del POF, in relazione al piano delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti.
Articolo 4	<i>Ripartizione delle risorse del fondo</i> personale docente: 59,34 % del fondo - pari ad Euro 18.485,00 L.D. personale ATA : 40,66% del fondo - pari ad Euro 12.666,00 L.D.

Allegato 1
(tabella analitica della costituzione del fondo)

Fondo dell'Istituzione Scolastica		Euro 32.501,74 L.D.
Fondo di istituto a.s. 2014/2015 - Economia al 31/08/2015		Euro 2.730,00 L.D.
Funzioni Strumentali	Euro 3.657,71 L.D.	
Incarichi specifici ATA	Euro 1.547,70 L.D.	
ORE ECCEDENTI	Euro 2.185,30 L.D.	
Pratica SPORTIVA		
		LORDO DIPENDENTE
TOTALE		Euro 35.231,74
Detrazione Indennità Direzione dal fondo		- Euro 4.080,00
DISPONIBILITA' DEL FONDO		Euro 31.151,74

C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
Art.88 comma 2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica	-----
Art.88 comma 2/a	flessibilità organizzativa e didattica	-----
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento (progetti)	€ 6.300,00
Art.88 comma 2/c	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	-----
Art.88 comma 2/d	attività aggiuntive funzionali all'insegnamento. (retribuite ad € 17,50 L.D.) (coordinamento, resp. di plesso,)	€ 3.745,00
Art.88 comma 2/e ART. 47 C. 1/B	prestazioni aggiuntive del personale ATA.	€ 11.226,20
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico.	€ 2.000,00
Art.88 comma 2/g	indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	-----
Art.88 comma 2/h	indennità di bilinguismo e di trilinguismo	-----
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	-----
Art.88	indennità di direzione spettante al DSGA	€ 4.080,00

comma 2/j		
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio d'istituto nell'ambito del POF.	DOCENTE € 4.865,00 ATA : € 2.987,50
Art.88 comma 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (commissione invalsi)	€ 1.575,00
Art. 89 comma 1/b	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	-----
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva	€
Art. 33	Risorse funzioni strumentali AL POF	€ 3.657,71
	Ore eccedenti docenti per sostituzione colleghi assenti	2.185,,30
Riserva	Differenza tra risorse assegnate e risorse impegnate	€ ,74

C) effetti abrogativi impliciti

Gli effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto e si abrogano le norme precedenti.

D) – Illustrazione e attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità;

E) - Illustrazione e attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

F) – Illustrazione dei risultati attesi della sottoscrizione del Contratto integrativo (Performance);

Le parti relative alle lettere D) E) F) non sono pertinenti allo specifico accordo illustrato in quanto non applicabile alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D. Lgs. 150/2009.

G) Altre informazioni utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto:

Il contratto non prevede “distribuzioni a pioggia” delle risorse, ma è incentrato su un livello di produttività individuale e collegiale funzionale alla qualità della didattica e del servizio e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal POF.

COMPETENZA

Dirigente Scolastico: Dr.ssa Emilia Amalia Mortati



Emilia Amalia Mortati



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO

"G. Troccoli"

Via Feliciazza n. 22 - 87011 Fraz. Lauropoli di CASSANO ALL'IONIO (CS)

Tel. 0981-76096 - 708892 Fax 0981-708430

URL: <http://www.lauropoliscuole.gov.it> - E-mail: CSIC822003@istruzione.it - Posta certificata:

CSIC822003@pec.istruzione.it

Cod. Meccanografico CSIC822003 - Codice Fiscale: 94005990786 - Distretto Scolastico n. 18

Prot. 2440/A15 del 5/12/2015

*Ai Revisori
dei Conti
sede*

Dott. Carmelo LATELLA

membro MEF

Dott.ssa Maria Teresa ROTELLA

membro MIUR

Al Dirigente Scolastico

Dott.ssa Emilia Amalia MORTATI

ALLE R.S.U. Prof.ssa Rosalba DI PRESSA
Ass.Amm.vo Salvatore VENEZIANO
Prof. Giacinto CIAPPETTA

OGGETTO: *Relazione tecnico-finanziaria inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto dell'Anno Scolastico 2015 / 2016*

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

-VISTO il CCNL biennio economico 2009/2010 del 23/01/2009 art. 4 comma 3;
-VISTI i parametri del C.C.N.L. 23/01/2010 secondo biennio economico 2008 - 2009 articolo 4 comma 3;
-VISTO l' accordo nazionale del 18/11/2009;
-VISTA l'intesa del 26/11/2013 inerente la determinazione degli importi unitari degli istituti contrattuali;
-CONSIDERATI i finanziamenti comunicati dal M.I.U.R. con la nota prot. n° 13439 del 11/09/2015;
-CONSIDERATE le economie che si sono determinate nell'a.s. 2014/2015;
-VISTO il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico il 21/9/2015 prot. n. 1740/A01;
-VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa siglata tra le parti il 28/11/2015;

- 1 -

MODULO I
COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I

TUTTI GLI IMPORTI PER L.A.S. 2015-16
SONO A LORDO DIPENDENTE

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2015/2016: sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico 2015/2016. (lordo dipendente)
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 32.501,74
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 3.657,71
Incarichi specifici al personale ATA	€ 1.547,70
Attività complementari di educazione fisica	€ n.p.
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari	€ 00,00
Ore di sostituzione docenti	€ 2.185,30
TOTALE	€ 39.892,45

SEZIONE II

Risorse Variabili

	Risorse anno scolastico 2015/2016 (lordo dipendente)
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio contro l'emarginazione scolastica	€ 00,00
Somme non utilizzate da assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari provenienti da esercizi precedenti.	
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti	
	FIS € 2.730,00
	Corsi di recupero € 0,00
	Funzioni strumentali € 0,00
	Incarichi specifici € 0,00
	<u>L. 440/97 € 00,00</u>
	Pratica sportiva € 0,00
	Ore eccedenti € 00,00
TOTALE COMPLESSIVO	<u>€ 2.730,00</u>

SEZIONE III**DECURTAZIONI DEL FONDO**

Non sono previste decurtazioni

SEZIONE IV**SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE**

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	€ 39.892,45
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	€ 2.730,00
c. TOTALE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 42.622,45

SEZIONE V**RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO**

Non previste

MODULO II**DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA****SEZIONE I**

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione

	Risorse anno scolastico 2015/2016 (lordo dipendente)
Compenso per il sostituto del DSGA : quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 0,00
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 4.080,00
Compensi per ore eccedenti	€ 2.185,30
TOTALE	€ 6.265,30

SEZIONE II**DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA****Finalizzazioni**

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.O.F..

Di seguito si indicano i compensi da corrispondere a:

Personale Docente:

Di seguito si indicano i	Risorse anno scolastico 2015/2016 (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa	€ 00,00
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 6.300,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 00,00
Attività aggiuntive funzionali	€ 3.745,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 2.000,00
Funzioni strumentali al POF	€ 3.657,71
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 00,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 00,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	€ 4.865,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 1.575,00
Compensi per attività complementari di ed. fisica	€ 00,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 00,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 00,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 22.142,71

Personale ATA:

Descrizione	Risorse anno scolastico 2015/2016 (lordo dipendente)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 12.666,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	€ 00,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00
Incarichi specifici	€ 1.547,70
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 00,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	00,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 14.213,70

— 4 —

SEZIONE III**Destinazione ancora da regolare**

In questa sezione vanno indicate (eventualmente ed eccezionalmente) le quote non accantonate e non distribuite rinviate ad una negoziazione successiva.

SEZIONE IV
Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

	Risorse anno scolastico 2015/2016
POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale DOCENTE	€ 22.142,71
POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale ATA	€ 14.213,70
DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 6.265,30
DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DA CONTRATTO	
DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	0,74
TOTALE LORDO STATO	€ 75.666,28

SEZIONE V
**Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo
da non compilare**
SEZIONE VI
Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali

A fronte di un'assegnazione complessivamente quantificata in **€ 42.622,45** è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad **€ 46.621,71** (in percentuale: 99,99827%);

€ 24.328,01 in percentuale 57,0789% personale docente;

€ 18.293,70 in percentuale 43,9211 % personale ATA.

La distribuzione in percentuale rientra nei parametri deliberati dal Consiglio d'Istituto in sede di ripartizione del fondo per il personale ATA e Docente.

Le unità di personale interessato sono complessivamente n. 110 di cui n° 96 docenti e n° 14 di personale A.T.A.

MODULO III
**SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E
CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO DELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE**

ANNO SCOLASTICO 2014/2015		ANNO SCOLASTICO 2015/2016	
Fondo certificato	Fondo impegnato e speso	Fondo Totale	Totale poste di destinazione
€ 53.654,39	€ 50.924,39	€ 42.622,45	€ 42.621,71

MODULO IV
COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL
FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI DI BILANCIO

SEZIONE I

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Istituzione Scolastica presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica di gestione.

PROGRAMMA ANNUALE

Partitari

CEDOLINO UNICO

(LORDO

DIPENDENTE)

Piano gestionale	Importo max disponibile	Importo max da impegnare	Differenza
N° 2156	€ non comunicato	€ non impegnato	€ 00,0
N° 2154	€ non comunicato	€ non impegnato	€ 00,0
N°			
N°			
N°			

TUTTI GLI IMPORTI PER L.A.S. 2014-15

SONO A LORDO STATO

(come riportato nella relazione dell'anno di gestione)

SEZIONE II

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato

Descrizione compenso	Risorse disponibili anno scolastico 2012/2013	Risorse spese
Compenso per il sostituto del DSGA: Quota base e quota variabile dell'indennità di direzione .	€ 00,00	€ 00,00
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione DSGA	€ 3.210,00	€ 3.210,00
Compensi per ore eccedenti	€ 2.047,12	€ 2.047,12
TOTALE	€ 5.257,12	€ 5.257,12

Personale Docente:

Descrizione compenso	Risorse disponibili anno scolastico 2014/2015	Risorse spese
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 00,00	€ 00,00
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 9.030,00	€ 6.300,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 00,00	€ 00,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 5,180,00	€ 5,180,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 1.750,00	€ 1.750,00
Funzioni strumentali al POF	€ 3.561,13	€ 3.561,13
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00	€
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00	€
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	€ 12.772,38	€ 12.772,38
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 1.575,00	€ 1.575,00
Compensi per attività complementari di ed. fisica	€ 2.580,72	€ 2.580,72
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 8.132,34	€ 8.132,34
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 2.996,77	€ 2.996,77
TOTALE COMPLESSIVO	€ 32.225,24	€ 29.495,24

Personale ATA:

Descrizione compenso	Risorse disponibili anno scolastico 2014/2015	Risorse spese
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 9.787,50	€ 9.787,50
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	€ 750,00	€ 750,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00	€ 0,00
Incarichi specifici	€ 1.421,38	€ 1.421,38
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 2.488,52	€ 2.488,52
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 1.724,63	€ 1.724,63
TOTALE COMPLESSIVO	€ 16.172,03	€ 16.172,03

SEZIONE III

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Istituzione Scolastica ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo A.S. 2014/15.

LE RISORSE IN ECONOMIA DI € 2.730,00 PER L.A.S. 2014/15 SONO STATE INSERITE NELLA DISPONIBILITA' DEL FONDO COMPLESSIVO AUMENTANDO LA DISPONIBILITA' PER L'A.S. 2015/16.

A.S. 2014/15:

A fronte del totale posto in destinazione quantificato in **€ 53.654,39**, è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad **€ 50.924,39** (in percentuale: 94,9119%); **€ 31.542,36** per il personale docente in percentuale **61,9396%** e **€ 19.382,03** in percentuale **38,0604%** personale ATA.

-  Verificato che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;
-  Verificato che con gli impegni di spesa, si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curricolare, nonché tutte le altre attività extracurricolari previste dal POF;
-  Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, come risulta dagli allegati indicati in premessa sono inferiori alle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;
-  Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel POF per l'anno scolastico 2015/2016 ,

ATTESTA

che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato.

Lauropoli 05/12/2015



Il Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi
Dott. Filippo IONFRIDA

Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo

VERBALE N. 2016/001

Presso l'istituto IC CASSANO I. LAUROPOLI di CASSANO ALLO IONIO, l'anno 2016 il giorno 27, del mese di gennaio, alle ore 09:00, si sono riuniti i Revisori dei Conti dell'ambito ATS n. 119 provincia di COSENZA.

La riunione si svolge presso LAUROPOLI.

I Revisori sono:

Nome	Cognome	Rappresentanza	Assenza/Presenza
CARMELO	LATELLA	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Presente
MARIA TERESA	ROTELLA	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)	Presente

In riferimento a verbale n. 2015/07 "Verifica di cassa", nel quale si evidenziava il mancato invio della dichiarazione del sostituto d'imposta (Mod.770) anno 2014, si precisa che lo stesso è stato inviato in data 11/11/2015 all'Agenzia delle Entrate come risulta dalla ricevuta vistata dai Revisori.

I Revisori esaminano l'ipotesi di Contratto Integrativo dell'Istituzione scolastica dell'anno scolastico 2015/2016 al fine di certificare la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165

L'ipotesi di contratto è stata stipulata in data 28/11/2015 dal Dirigente Scolastico Dott.ssa MORTATI Emilia Amalia e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella istituzione scolastica e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL.

Il documento è corredato della "Relazione tecnico - finanziaria" predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi. Il documento è corredato della tabella dimostrativa della costituzione del fondo.

L'ipotesi di contratto integrativo è stata trasmessa dal Dirigente Scolastico ai Revisori dei conti con comunicazione del 07/12/2015, ricevuta il 07/12/2015.

Risorse

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2015/2016, sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico 2015/2016 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	€ 34.687,04
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 3.657,71
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 1.547,70

ATR

Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€ 0,00
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
TOTALE	€ 39.892,45
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.730,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 42.622,45

I parametri per la costituzione del Fondo di istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007), sono stati comunicati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con nota n.1343 del 11/09/2015.

Si evidenzia che la nota per i parametri del FIS è la n. 13439 del 11/9/2015, ma nella cella di inserimento sono previsti solo 4 numeri, 1343.

Finalizzazioni

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione anche con il P.O.F..

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato: **Personale docente:**

	Risorse anno scolastico 2015/2016 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 6.300,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 3.745,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 2.000,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00



Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 4.865,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 1.575,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 3.657,71
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 22.142,71

Personale ATA:

	Risorse anno scolastico 2015/2016 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 9.678,50
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 2.987,00
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 4.080,00
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 1.547,70
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 18.293,20

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 42.622,45, è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 40.435,91, (in percentuale: 94,87%).

Conclusioni

Pertanto, considerato che:

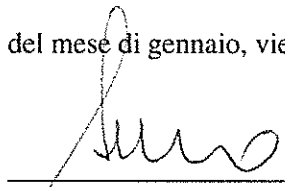
- l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità

I Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Troccoli", Frazione Lauropoli di Cassano Jonio per l'anno scolastico 2015/2016.

Il presente verbale, chiuso alle ore 10:50, l'anno 2016 il giorno 27 del mese di gennaio, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

LATELLA CARMELO

ROTELLA MARIA TERESA


Maria Teresa Rotella